

PUBBLICAZIONI
RIGUARDANTI CREMA
IL CREMASCO E I CREMASCHI 2005/2006

Anno 2005

A.A.V.v., *Annuario CAI 2006*, Crema, febbraio 2006, tipografia Locatelli, pp. 227, ill.
Raccolta delle iniziative proposte dal C.A.I. di Crema per il 2006, delle attività svolte nel 2005 e dei racconti di viaggio degli associati.

A.A.V.v., *Crema nel trecento - Conoscenza e controllo del territorio*, Crema, novembre 2005, Leva Artigrafiche, pp. 268, ill.

Raccolta degli atti del convegno seguito al restauro di una preziosa pergamena viscontea, risalente al 1361.

A.A.V.v., *Il Santuario di Santa Maria dell'Apparizione o del Tommaso di Pandino*, Pandino 2005, pp. 271, ill.

Nelle pagine sono raccontate le origini, la storia e la rinascita di un luogo di culto e di devozione popolare.

A.A.V.v., *Sei lezioni di gastrosofia*, Crema, dicembre 2005, pp. 152.

Secondo dei "Quaderni del Caffè filosofico", il volume raccoglie interventi aventi per tema il rapporto tra filosofia e gastronomia.

A.A.V.v., *Storia Istituto Salesiano "Tommaselli" di Fiesco*, Castelleone, dicembre 2005, Tipografia Tipostile, pp. 220, ill.

Nel volume si racconta la storia dell'istituto Salesiano "Tommaselli" dell'Abbadia Santa Maria tra Castelleone e Fiesco.

A.A.V.v., *Un laboratorio per la città - Il "da Vinci" 2004/2005*, Crema, 2005, pp. 226, ill.
L'annuario del Liceo Scientifico Statale "Leonardo da Vinci" raccoglie ed illustra in ordine cronologico tutte le iniziative culturali, sportive e ricreative promosse dall'Istituto durante l'anno scolastico 2004/2005.

A.A.V.v., *Un libro per lo sport*, Crema, dicembre 2005, Grafim, pp. 76, ill.

Un "testo di educazione fisica per la scuola media" scritto da ragazzi per i ragazzi, realizzato dagli alunni della Scuola Media "Vailati", con la collaborazione del Panathlon International Club di Crema.

GIOVANNI BASSI, ANGELO MARAZZI, *Oscar Cantoni vescovo di Crema “Fare di Cristo il cuore del Mondo”*, Crema, dicembre 2005, Leva Artigrafiche, pp. 120, ill.

Cronaca e documentazione fotografica dalla nomina di Monsignor Cantoni a Vescovo di Crema, fino all’ingresso ufficiale nella città.

ALFREDO BETTINI, *L’erba di casa mia*, Rivolta d’Adda, 2005, pp. 304, ill.

Il libro, strutturato in episodi autobiografici, presenta un quadro storico del nostro territorio tra gli anni Trenta e Cinquanta. Fotografie a cura di Pierluigi Lunghi.

NICOLETTA BIGATTI, *Le bambine operaie nelle industrie dell’Alto Milanese durante il Ventennio fascista*, Milano, ottobre 2005, Edizioni Angelo Guerini e Associati S.p.A., pp. 70.

Il quaderno, pubblicato dalla Fondazione ISEC di Sesto San Giovanni (MI) e dal Centro Ricerche Alfredo Galmozzi, raccoglie i primi risultati della ricerca dell’autrice sul lavoro femminile nell’Alto Milanese, frutto di lavoro d’archivio, e di codificazione dei racconti dei protagonisti.

MARISA BRIGNANI, LUCIANO RONCAI, LUIGI BRISELLI, *Un giardino nell’Europa – La provincia di Cremona*, Cremona, dicembre 2005, Edizioni Delmiglio, pp. 319 ill.

Importante volume, arricchito da una preziosa documentazione fotografica, che presenta il territorio provinciale sotto vari aspetti naturalistici e modificati dall’uomo. Alcune pagine sono dedicate anche al Cremasco, soprattutto nei capitoli: “Le Tipologie di insediamento” da pag. 170 a pag. 188 e in “Trame d’acqua – segni del tempo” da pag. 137 a pag. 146.

ANTONIO CATALANO, *Mondi Invisibili*, Cremona, novembre 2005, Fantigrafica, ill.

Progetto artistico realizzato per l’VIII edizione del Franco Agostino Teatro Festival.

GIUSEPPE CIRILLO, *Carlo Urbino da Crema – disegni e dipinti*, Parma, maggio 2005, Grafiche STEP Editore, pp. 206, ill.

Commento a cura di Mario Marubbi in “Analisi d’opera”, a fine rubrica.

COMUNE DI CREMA, *Crema, il piacere della “scoperta”*, Crema, 2005, Arti Grafiche Cremasche, pp. 48, ill.

Il fascicolo presenta la città di Crema soprattutto sotto l’aspetto storico e architettonico.

FRANCESCA FANTUZZI, *Carlo Rossignoli*, Crema, dicembre 2005, Grafim, pp. 81, ill.

Il volumetto, edito a cura del Centro Ricerche Alfredo Galmozzi, fa parte della collana “Album Centro Galmozzi”, narra la storia di un uomo che è stato medico e partigiano nel periodo della guerra e della resistenza oltre che sindaco di Crema nei difficili anni della ricostruzione.

GIL MACCHI, *Gil Macchi Acquarelli*, Crema, dicembre 2005, pp. 86, ill.

Raccolta monografica dei più recenti lavori eseguiti con la tecnica ad acquarello.

ABELE MANCASTROPPA, LUCIANO PEROLINI, *I Pontefici nella nostra vita*, Cremona 2005, Tipografia Trezzi, pp. 127, ill.

PAOLO MARASCA, *Armonie*, Crema, Settembre 2005, Locatelli, pp. 20, ill.

Ancora una volta in “nostro” fotografo ha voluto presentare Crema in una veste originale, non le solite immagini, ma francobolli dedicati alla città, con tanto di annulli. Un volume elegante con commenti dell’autore e di Beppe Torresani, tradotti anche in inglese.

MARCO GIOVANNI MIGLIORINI, *Registro de' battezzati, de' matrimoni ed de' quelli che mòreno nella Terra di Pianengo dal 1578*, Crema, dicembre 2005, Tipografia Trezzi, pp. 127, ill. Il volumetto fatto stampare dal Comune di Pianengo non è che la trascrizione di un manoscritto dell'archivio parrocchiale che riporta l'“Elenco delle famiglie residenti nel Cinquecento con approfondimenti sull'origine dei cognomi ed un'analisi sui flussi migratori”, con un'interessante introduzione esplicativa dello stesso autore.

GIANCARLO PANDINI, *Il gobbo mancino. Piccolo dizionario delle superstizioni*, Castelleone, ottobre 2005, Tipografia Fantigrafica, pp. 63, ill.

Nel libretto sono elencati in ordine (quasi) alfabetico ed esplicitati tutti quei termini legati al mondo dei sogni, della superstizione, della cabala, dello scongiuro che tanta parte hanno avuto nella quotidianità del nostro recente passato e che in parte sopravvivono nel bagaglio culturale della generazione passata.

ANNA MARIA PIANTELLI, *Crema in breve*, Crema, novembre 2005, Grafim, pp. 63, ill.

Il volumetto, edito a cura del Centro Ricerche Alfredo Galmozzi, e parte della collana “Album Centro Galmozzi”, è una sintetica storia di Crema con illustrazioni del maestro Gil Macchi.

GIANCARLO SOLDATI, *Capralba paese di confine – un territorio con l'acqua come anima*, Spino d'Adda, dicembre 2005, Grafica G.M., pp. 320, ill.

Uno sguardo al passato, relativamente recente, di questo Comune che ha subito alcune trasformazioni nei nuclei abitati, ma ha saputo mantenere e salvaguardare la propria identità legata alla terra e alle acque che da essa sgorgano.

WALTER VENCHIARUTTI, *La Casa Cremasca*, Crema, dicembre 2005, Grafica G M, Spino d'Adda (CR), pp. 61, ill.

Pubblicazione a cura del Rotary Club di Crema, edita in occasione dell'inaugurazione dei restauri della “Casa Cremasca”, finanziati dallo stesso Club. Il volume vuole essere una guida per la visita degli spazi e per la conoscenza degli oggetti esposti, oltre che una traccia storica della vita contadina del secolo scorso.

CD ed edizioni multimediali

Le ragazze di Legnano, Cd-rom curato da Gabriele Fantoni, 2005.

Mondi Invisibili, Cd-rom allegato al volume omonimo di Antonio Catalano, 2005.

Pergamena datata 9 aprile 1361, CD con digitalizzazione dell'originale, Provincia Cremona, Comune Crema, 2005.

EDIZIONI 2006 fino ad ottobre

A.A.V.V., *1985-2005, 20 Anni di Storia della Provincia di Cremona*, Crema marzo 2006, Intermedia s.a.s. – Crema, pp. 630, ill.

L'edizione, a cura di Rosa Massari Parati, raccoglie il contributo di 159 personaggi del mondo politico, economico e culturale.

A.A.V.V., *eNOTEca del Novecento – filosofia musica e vino*, Crema settembre 2006, Leva Artigrafiche, pp. 223.

Percorso sulla musica del Novecento, realizzato per il Centro Territoriale Permanente per l'istruzione e la formazione in Età Adulta, di Crema, a cura di Albino Lanciani e Luca Carra.

A.A.V.V., *Giovanni Vailati intellettuale europeo*, Milano, 2006, Thelema, pp. 191.

Raccolta degli atti del convegno svoltosi a Spongaro (Lecce) il 12 aprile 2003, a cura di Fabio Minazzi. In appendice si trova un inedito carteggio tra Vailati e Vito Volterra.

A.A.V.V., *Il Parco del Serio: natura, storia e cultura lungo il fiume Serio*, Romano di Lombardia, 2006, Parco Reg. del Serio, pp. 159, ill.

A cura di Tiziano Piazza.

A.A.V.V., *Izano Novecento*, Izano, marzo 2006, Comune di Izano, pp. 326, ill.

Il volume, a cura di Marco Migliorini, raccoglie la storia del paese nell'ultimo secolo; è un insieme di immagini e memorie, risultato di interviste agli anziani, che raccontano il recente passato affinché non se ne perda la memoria. Corredato da CD.

A.A.V.V., *Leone Lodi – Scultore (1900-1974). Dal "Novecento" all'Arte monumentale*, Milano, settembre 2006, Libri Scheiwiller, pp. 154, ill.

Biografia e catalogo delle opere dello scultore soresinese, a cura di Nicoletta Colombo.

A.A.V.V., *L'organo Serassi-Franceschini-Inzoli. La vicenda storica e il restauro*, Crema settembre 2006, Leva Artigrafiche, pp. 114, ill.

L'edizione, a cura di Simone Della Torre, presenta il percorso seguito per il restauro completo dell'importante organo.

A.A.V.V., *Verso il Blu, Atlante didattico del Cremasco*, Crema, maggio 2005, Soc. Cremasca Reti e Patrimoni, pp. 334, ill.

Il volume, a cura di Piero Lombardi, è frutto di un lavoro di collaborazione con i comprensori didattici del Cremasco. Di ogni paese del territorio è stata stilata, attraverso una ricerca di alunni e docenti delle scuole interessate, una scheda che presenta la località sotto ogni aspetto, dalla posizione geografica alla storia, dalle attività economiche al patrimonio artistico, naturale e antropologico, dai servizi alle statistiche sull'occupazione. CD allegato.

LUISA AGOSTINO, *Opere complete con scelta di inediti*, Crema ottobre 2006, Grafim, pp. 494. La raccolta di liriche, parecchie delle quali in vernacolo, e di prose della poetessa cremascula è stata curata da Franco Gallo.

ROBERTO BETTINELLI, *La nostalgia illustre, arte cremasca tra '800 e '900*, Crema maggio 2006, Museo Crema e Assessorato alla Cultura, pp. 57, ill.

Raccolta di una serie di recensioni dedicate ai maestri cremaschi.

PEPPO BIANCHESI, *L'Isolasilo*, Crema febbraio 2006, Asilo Bottesini, ill.

Il volume racconta una storia inventata ed illustrata dai piccoli scolari sotto la guida stimolante del Bianchesi. Ha collaborato Laura Alzani.

FEDERICO BORIANI, *Una vita per l'arte*, Crema, 2006, Museo Civico, pp. 30, ill.

Catalogo della mostra antologica tenutasi presso il Museo Civico di Crema e del Cremasco, Sala Pietro da Cemmo.

ENRICO CARIONI, *Storia delle chiese di Sant’Ambrogio Vescovo in Torlino e San Lorenzo Martire in Azzano*, Crema, 2006, Leva Artigrafiche, pp. 341.

Ricca raccolta di documenti relativi alla storia delle due chiese.

CARLO FRANCESCO COGROSSI, *Nuova idea del male contagioso de’ buoi*, Crema, gennaio 2006, Leo S. Olschki Editore.

Questa pubblicazione di una serie di carteggi tra Cogrossi e Vallisneri, curata da Mauro De Zan, permette di riscoprire la figura di un medico cremasco che nel ’700 impostò studi e ricerche con metodi scientifici d’avanguardia.

LUIGI DOSSENA, *Uomini e donne della prima e seconda Repubblica*, Crema, aprile 2006, GliOstaggi e Eridania Editrice, ill.

Nel volume i collages, costituiti dall’accostamento di noti capolavori dell’arte con volti di noti politici, sono esilaranti; le frasi a commento delle immagini sono una sottile satira politica.

LUIGI DOSSENA, *Vostradamus*, Crema, agosto 2006, Ed. Gli Ostaggi, pp. 354, ill.

Collages caricaturali, composizioni grafiche, e pungenti commenti rivolti ai politici nostrani.

MARCO DOSSENA, *Una storia nella storia*, Crema, settembre 2006, Areteam Editore, Crema, pp. 156, ill.

Due anni di ricerca per realizzare un volume che documenta la storia della “Festa dell’Unità” a Crema e nel Cremasco dal 1946 a oggi. Eccezionale il corredo fotografico.

GRUPPO ANTROPOLOGICO DI BAGNOLO, *Pruèrbe di vèc: quant al piof sa scapa a tèc*, Bagnolo Cremasco, giugno 2006, Gruppo Antrop. Di Bagnolo, pp. 46, ill.

Raccolta di proverbi bagnolesi.

L’ARALDO, *Relazione sul progetto di riforma del Teatro Sociale di Crema 1928-1929*, Crema, aprile 2006, pp. 35, ill.

Pubblicazione di documenti, relativi allo storico Teatro, provenienti da archivi privati.

IL NUOVO TORRAZZO, *Il Nuovo Torrazzo: il giornale dei cremaschi: 1926-2006, 80 anni per la città e per il territorio*, Crema, 2006, Il Nuovo Torrazzo, pp. 128, ill.

Scelta di immagini storiche e articoli significativi, comparsi sul settimanale durante la sua lunga vita.

MARILISA LEONE, *STELLE conMETA*, Crema maggio 2006, Il nodo dei desideri, pp. 82, ill.

L’autrice narra gli incontri con gli artisti passati dall’atelier “Il nodo dei Desideri” dal 1994 al 2006.

PRO LOCO CREMA, *Guida di Crema*, Crema maggio 2006, Grafìn, pp. 194, ill.

Agile volumetto pubblicato con l’intento di rendere più visibile la città ai turisti. Testo anche in inglese. Correda il tutto un dettagliata pianta della città.

CLELIA LETTERINI, *Cumè na pastòcia, “La stòria da Crèma”*, Crema, gennaio 2006, Leva Artigrafiche, pp. 183, ill.

Nel libro, frutto di due anni di lavoro, la poetessa racconta la storia di Crema e della sua gente utilizzando la lingua del popolo, il dialetto.

PIETRO POLI, *Pietropoli*, Crema, 2006, Assessorato alla Cultura, ill.
Catalogo mostra.

DANIELA PREDÀ, *Ludovico Benvenuti e l'Europa Unita*, Crema, 2006, Centro Editoriale Cremasco Libreria Buona Stampa, pp. 67.

L'autrice presenta il ruolo dell'insigne parlamentare cremasco nella costruzione della Comunità europea.

ELIA E PIER GIORGIO RUGGERI, *Un po' di Crema*, settembre 2006, editrice Ghirigori, pp. 64, ill.
Piccola guida della città di Crema.

WALTER VENCHIARUTTI, *Ripalta Arpina, più voci una sola lingua*, Soresina, (CR), 2006, IGR srl, pp. 197, ill.

Il sottotitolo "*aspetti di vita e tradizione in un paese cremasco*", presenta l'aspetto antropologico del volume, che nella prima parte affronta una ricerca storica delle origini religiose e abitative, ricavata dagli archivi parrocchiali e comunali.

GUIDO ZAGHENI, *La Croce e il fascio. I cattolici e la dittatura*, Crema giugno 2006, Ed. San Paolo, pp. 380, ill.

L'autore ripercorre minuziosamente la storia del fascismo dalle origini alla guerra di liberazione, e rivendica la forza e la dignità dell'azione della Chiesa, in particolare negli ultimi anni della dittatura.

CD ed edizioni multimediali

A.A.V.V., *Verso il Blu, Canti della tradizione cremasca*, SCPR, SCS, 2006.1

Marco Migliorini, *Izano Novecento*, raccolta di documenti fotografici, 2006.

TESI 2005/2006

Gaia Piccarolo, tesi di laurea: "*Luigi Manini (1848-1936). L'opera architettonica di uno scenografo italiano in Portogallo*". Relatore Ricci Giuliana, Politecnico di Milano, facoltà di Architettura e Società, corso di laurea in Architettura. Anno accademico 2004/2005.

Oggetto dello studio è l'opera architettonica di Luigi Manini (Crema, 1848 – Brescia, 1936). Iniziata la sua carriera come decoratore nella città natale, entra, verso la metà degli anni settanta dell'Ottocento, nel laboratorio di scenografia del teatro alla Scala di Milano, sotto la guida di Carlo Ferrario, ed è in sostituzione del maestro che, nel 1879, viene chiamato in Portogallo come scenografo del Teatro São Carlos di Lisbona.

Dopo aver raggiunto la celebrità come scenografo viene incaricato di alcune opere di decorazione di palazzi e teatri portoghesi e di vari progetti di architettura – alcuni dei quali considerati in Portogallo fra i massimi monumenti nazionali dell'epoca – nonostante la sua formazione, svoltasi nel corso di ornato dell'Accademia di Brera per la durata di un solo anno e successivamente nell'atelier di Ferrario, non preveda specifiche conoscenze in campo architettonico.

Alla catalogazione dei disegni del fondo Manini, conservato nel Museo Civico di Crema, è seguita un'analisi approfondita dell'opera architettonica di Manini, in relazione al contesto sia italiano che portoghese, analizzato alla luce di tematiche ricorrenti quali il rapporto con il passato, l'interconnessione fra architettura e scenografia e il rapporto con l'architettura effimera delle grandi Esposizioni Universali.

La formazione del Manini come scenografo, che non manca di stupire chi è abituato a pensare al XIX secolo come l'epoca in cui le diverse figure professionali si vanno delineando con sempre maggiore chiarezza, è dunque la chiave interpretativa per comprendere anche la sua produzione di architetto, che non a caso si è concretizzata in ambito specifico, quello della residenza borghese extra urbana, per definizione aperto a libere soluzioni formali. Lo studio di altri materiali conservati a Crema, che costituiscono una sorta di repertorio, è stato infine spunto per interessanti riflessioni sulle fonti di conoscenza e sul metodo di un autodidatta, oltre che permettere uno sguardo ravvicinato sulla cultura di un'epoca attraverso il punto di vista privilegiato di uno dei suoi esponenti.

Il lavoro è completato da un C.D. che cataloga tutti i disegni del Manini.

Martino Astolfi, tesi di laurea "Agostino Fonduli architetto". Relatore Alessandro Rovetta, Correlatore Francesca Flores di Arcais, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, facoltà di Lettere e Filosofia, indirizzo: Storia dell'Arte medioevale-moderna. Anno accademico 2004.

La tesi ha seguito il percorso artistico di Agostino Fonduli dalla sua formazione veneta alla fase milanese, fino a portare l'attenzione sulla sua produzione architettonica nel cremasco.

Nell'ambito padovano, presso la bottega del padre, e forse in un altro centro del nord Italia, il giovane scultore si appropria di un lessico antiquario e di una notevole abilità fittile, con cui mostra dimistichezza sin dall'arrivo a Milano presso il cantiere di Santa Maria presso San Satiro. Gli attestati rapporti con Bramante, con la cerchia di artisti, il Battagio *in primis*, e committenti della scuola di San Satiro suggeriscono la ragione del suo arrivo che, sulla scia della congiuntura padovano-ferrarese, vedrebbe come tramite privilegiato il vivace contesto delle arti sontuarie, nella figura di Antonio Meda. All'interno della fabbrica è emersa anche la crescita del ruolo del maestro, da scultore a plastificatore antiquario e lo stretto rapporto con la cultura milanese del tempo.

Dal 1490, data del primo progetto architettonico a noi noto, il maestro ritorna a stabilirsi nella nativa Crema, dove è chiamato dalle autorità cittadine a lavorare alla fabbrica di Santa Maddalena e Santo Spirito, essenzialmente inedita dal punto di vista storico critico. Nel tempio cremasco l'operato scultoreo e costruttivo sono oramai dimensioni compresenti della sua produzione e l'esito architettonico risponde ad una cultura vitruviana della Milano d'inizio Cinquecento. Secondo tale direttrice si esprimerà anche nelle due fabbriche di Castelleone, la Parrocchiale, che segue uno sviluppo più tradizionale, e il Santuario che porta a compimento le linee costruttive e quella cultura compositiva determinante la prima prova cremasca. Il lavoro si conclude con un'accurata bibliografia e un ricco apparato documentario, presto oggetto di pubblicazione, che tramite la rilettura di inediti testamenti dell'epoca attesta la cronologia delle due chiese castelleonesi.

RE L., tesi di laurea: “*Crema cremata iacet*”. *L’assedio del 1159-60 nelle fonti e nella tradizione*. Relatore Perelli Cippo Roberto, correlatore Albini Giuliana, Università degli Studi di Milano, Facoltà di Lettere e Filosofia, Corso di Laurea Triennale in Scienze Storiche. Anno accademico 2004/2005.

La parabola dell’assedio e distruzione di Crema ad opera di Federico I Barbarossa (1159-60) fino alla ricostruzione delle mura e fortificazioni (11 febbraio 1185). Il lavoro analizza, in primo luogo, il contesto in cui si svolse l’assedio di Crema considerato come il culmine della rivalità tra Milano e Cremona, a cui si sovrappone la figura e l’operato di Federico I impegnato nello scontro con la realtà comunale. In secondo luogo, sono studiate le fasi in cui si articolò l’assedio, con una particolare attenzione al modo in cui fu vissuto e visto sia dai cronisti coevi sia dalla “tradizione”, cioè le tracce delle vicende del 1159-60 tramandate dalla memoria nel corso dei secoli attraverso la pittura, letteratura e mentalità popolare.

AUTORI CREMASCHI

A.A.V.V., *Conoscere la Shoah in Italia e in Europa*, Crema, ITCG Luca Pacioli, 2005.

A.A.V.V., *Da Castelleone al territorio*, Castelleone, Museo-Biblioteca, 2005.

ELENA VILLA, *Le tavole della preveggenza*, Crema, Edizioni Grafica G.M., ottobre 2005.

PIER LUIGI FERRARI, *La Dei Verbum*, Brescia, Editrice Queriniana, novembre 2005.

ROBERTO PROVANA E MARCO MIGLIO, *La cucina dell’identità*, Editori di Comunicazione srl., 2005.

RITA RAMAGNINO, *Circolazione*, Crema, I Libri di Correnti, 2005.

EMMA SANGIOVANNI, *L’Arcangelo di Fosdinovo. Un prete che fece scandalo*, Florence Art Edizioni, dicembre 2005.

PIER PAOLO STOMBELLI, *Da Lucignolo a Pinocchio*, Firenze, Atheneum, 2005.

A.A.V.V., *Quattro schizzi per persone poco schizzate*, Crema, Marzo 2006.

ARRIGO BARBAGLIO, *Echi di frontiera*, Crema, Locatelli, 2006.

AGOSTINO CANTONI, *La pastorale è un’arte: lettura dei segni dei tempi*, Crema, marzo 2006.

LINA CASALINI MAESTRI, *Gocce d’acqua... figlie della neve e ...La forma del cuore... (il filo del ragno)*, Crema, febbraio 2006.

SALVATORE GALATI, *La tavolozza di Marcello Dudovich*, Berlino 2006.

STEFANO PAGAZZI, *L’arco del tempo. Educazione alla cittadinanza europea*, Garzanti scuola-Gruppo De Agostini, maggio 2006.

STEFANO PAGAZZI, *La via di Dio, riflessioni sui 10 comandamenti*, Torino, Ed. ElleDiCi, 2006.

LORENZO PAVESI, *Semi di vita*, Leva Artigrafiche, aprile 2006.

ROBERTO PROVANA, *Il gioco del comunicare: esperienze di innovazione nell'arte del comunicare*, Locarno, 2006.

BEPPE SEVERGNINI, *La testa degli italiani*, Milano, Libri Oro RCS, 2006.

GIOVANNI TODARO, *Bracconaggio e trappolaggio*, Bologna, Ed. Perdisa, 2006.

CONTRIBUTI

MARTINO ASTOLFI, *Agostino Fonduli architetto: la formazione e la prima pratica architettonica: il caso di Santa Maddalena e Santo Spirito a Crema*, in "Annali d'Architettura", XVII, 2005, pp. 93-106.

MARILENA CASIRANI, *Riflessioni sui reperti tessili*, in "La signora del sarcofago", pp. 91-96, Milano 2005, V&P.

ALBERTO MORI, *prefazione poetica*, in "Poesmscaya" di Maria Grazia Martina, S. Cesario di Lecce, 2005, Manni.

MAURO DE ZAN, *Qualche valida ragione per leggere Vailati a scuola*, in "Giovanni Vailati intellettuale europeo", a cura di Fabio Minazzi, 2006, editore Thélema.

a cura di Daniela Bianchessi